

Speleologa intrappolata e ferita in una grotta, salvata nella notte

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2023



È uscita dalla grotta poco prima delle due di stanotte la speleologa che nel pomeriggio di lunedì 25 aprile è stata colpita da una scarica di sassi nella grotta “Abisso Primeros”, in località Val Alta, tra Duno e Cassano Valcuvia. Illese le altre tre persone che erano con lei.

I tecnici della IX Delegazione speleologica del Cnsas lombardo – una trentina, provenienti da tutta la regione – hanno raggiunto l’ingresso alla grotta e hanno cominciato a predisporre il centro operativo e ad allestire la linea telefonica, per garantire la comunicazione tra l’esterno e l’interno. Erano presenti anche i tecnici di soccorso alpino della XIX Delegazione Lariana, Stazione di Varese.

Una squadra è entrata subito in grotta, per la prima assistenza tecnico-sanitaria e per valutare anche le condizioni del contesto: **la grotta infatti è molto stretta e c’era la possibilità che si verificassero altri distacchi**. In grotta sono entrati anche un medico del Cnsas, una dottoressa giunta da Premana grazie all’intervento dell’elicottero della Guardia di finanza, partito da Venegono, e un’infermiera del Cnsas, sempre in contatto diretto con la centrale operativa di Areu.

Sul posto anche la componente dei disostruttori del Cnsas, provenienti dalle delegazioni speleologiche di Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia, pronti a intervenire se fosse stato necessario allargare alcuni passaggi.

La persona infortunata era ferita ma cosciente; è stata assicurata a un estricatore, uno strumento che

serve per tenere il corpo immobile e consente movimenti di recupero più agevoli rispetto a una barella, con un ingombro minimo. **Poco prima delle due di stanotte, mercoledì 26 aprile 2023**, la speleologa è uscita dalla grotta ed è stata portata in ospedale con l'ambulanza. L'intervento è terminato all'alba, con il rientro delle squadre.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it